

ALLA SEGR.GEN. DELLA CGIL SUSANNA CAMUSSO

LA RSU FIOM TENARIS DALMINE in

SOLIDARIETA' a MAURIZIO LANDINI

Ieri abbiamo appreso dalla stampa che la “semplice iscritta” Susanna Camusso ha chiesto in una lettera al Collegio statutario della CGIL una verifica, ed eventuale provvedimento disciplinare, nei confronti di Maurizio Landini perché ha osato esprimere il suo dissenso in un luogo che pensavamo fosse deputato alla discussione e alla mediazione.

Pensiamo che, nonostante le dichiarazioni che non saranno presi provvedimenti, il solo fatto di averci pensato sia un fatto grave ed inaudito, che purtroppo è completamente in linea con il disegno in atto da molti anni, che ha avuto la sua precipitazione con la crisi economica, per la continua riduzione dei diritti, per il peggioramento delle condizioni economiche e degli spazi di democrazia dentro e fuori i luoghi di lavoro.

La FIOM-CGIL, nel suo insieme, è una delle pochissime realtà che lotta strenuamente contro questo disegno. Una delle pochissime voci “fuori dal coro” che non accetta supinamente quanto le forze economiche, politiche e sociali vogliono propinarci.

Ci viene il dubbio che il segretario Camusso, non riuscendo a contrastare politicamente il Compagno Landini, cerchi di fermarlo con lo spauracchio delle sanzioni o comunque dia via libera a percorrere questa strada a Confindustria.

Sappia che questo atteggiamento colpisce ogni singolo iscritto, attivista e delegato, che sono la vera forza del nostro sindacato.

Aggiungiamo che la FIOM è, e continua a sentirsi una parte integrante ed attiva della Confederazione, quindi Camusso offende anche se stessa o perlomeno i valori fondanti della CGIL.

Tutta la nostra solidarietà e stima a Maurizio

06/02/2014

Delegati RSU FIOM-CGIL Tenaris Dalmine